



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Il Direttore Generale

Firenze, 11/11/2022

Prot. n. 3797

C.A. Dott.ssa Francesca Basanieri
Presidente Commissione Regionale
Pari Opportunità della Toscana

p.c. Dott.ssa Cinzia Guerrini
Difensore Civico regionale pro tempore

Dott. Federico Gelli- Direttore
Direzione
Direzione regionale "Sanità, Welfare e
Coesione Sociale"

Dott.ssa Michela Maielli
Settore "Assistenza Ospedaliera, qualità e
reti cliniche"
Direzione regionale "Sanità, Welfare e
Coesione Sociale"

Dott.ssa Daniela Matarrese
Settore "Assistenza sanitaria territoriale
Direzione regionale "Sanità, Welfare e
Coesione Sociale"

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro alla comunicazione "Richiesta informazioni riguardo la procedura di screening oncologico finalizzata alla diagnosi precoce di tumore alla mammella"

Si inoltra la presente a riscontro della comunicazione in oggetto (nota 13072/1.12.2 del 13 ottobre 2022), mediante la quale si richiedono informazioni riguardo la procedura di screening oncologico finalizzata alla diagnosi precoce di tumore della mammella, nello specifico in merito alla ripresa delle attività, a seguito del fenomeno pandemico, per significare quanto segue.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Il Direttore Generale

Come ben noto, l'emergenza pandemia ha provocato, purtroppo, importanti ripercussioni in molti settori della sanità, compreso quello dedicato alla prevenzione.

In particolare l'attività degli screening oncologici, ivi compresa quella dello screening mammografico di primo livello (erogazione delle mammografie), ha subito una sospensione su tutto il territorio nazionale, nei mesi di marzo e aprile 2020, riprendendo in tutte le Aziende Sanitarie della nostra Regione nel mese di maggio 2020, anche se a ritmi necessariamente diversi, rispetto al periodo pre-Covid, a causa delle limitazioni indotte dalle misure anticontagio previste dalle disposizioni nazionali.

Relativamente alle donne in fascia di età di 50-69 anni (valore target nazionale), a fine dicembre 2020, rispetto al 2019, a fronte di un ritardo medio nella erogazione dei test di screening di 4 mesi e mezzo sul territorio italiano, la Regione Toscana nel suo complesso ha registrato, uno slittamento di erogazione delle prestazioni pari a due mesi e mezzo, producendo, pertanto, uno dei valori migliori a livello nazionale.

Nel 2021 i dati trasmessi dalle Aziende territoriali mostrano che tutte le 3 Aree Vaste, pur nella diversità di alcuni ambiti territoriali, hanno realizzato una estensione (inviti offerti alla popolazione avente diritto) del programma superiore al 95%.

Per cui, anche se a fine 2020 nessuna delle Regioni aveva recuperato totalmente le attività pregresse, alcune, fra cui la Toscana, sono state più resilienti delle altre e nel 2021 sono tornate ai livelli pre-pandemici, provvedendo al recupero di tutta la popolazione che doveva essere invitata nel 2020.

Per quanto attiene l'adesione allo screening mammografico nel 2021, si osserva, rispetto al 2019, una leggera riduzione della percentuale di partecipazione delle donne, probabilmente ascrivibile al permanere di alcune limitazioni connesse al fenomeno pandemico e al relativo impatto psicologico.

E' bene ricordare, ancora, che la Regione Toscana, mediante la DGRT n.875/16, ha previsto l'allargamento dello screening mammografico alle donne di 45-49 anni e alle donne di 70-74 anni e che, per tali fasce, nel 2021 si registra un miglioramento rispetto al 2020.

Per quanto attiene l'anno 2022, tenuto conto che le Aziende USL non hanno, al momento, inviato in maniera omogenea i dati inerenti alla erogazione delle attività di screening, è possibile effettuare solo una analisi di massima, evidenziando, in primis, che certamente il recupero nell'anno 2021, della totalità di attività relativa al periodo pandemico, ha determinato, in alcuni territori, un fisiologico slittamento di una quota delle prestazioni inerenti all'anno 2022. In ogni caso, al fine di favorire il recupero della quota di prestazioni predette, sono state individuate, in raccordo con la Direzione regionale competente in materia di salute, una serie di azioni per la implementazione dell'offerta e per il rafforzamento della omogeneità dei servizi, di cui si potrà valutare l'impatto solo a seguito del consolidamento dei già menzionati dati.

Per quanto attiene il quesito relativo alla richiesta di differimento della prestazione, a causa della impossibilità di effettuarla, è opportuno evidenziare che ogni programma di screening è dotato di segreterie o call center che, in caso di rinuncia da parte della donna, propongono un nuovo

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Il Direttore Generale

appuntamento. In tal senso, si anticipa che è in corso di sviluppo un gestionale informatico di screening, unico a livello regionale, che prevede, fra l'altro, la possibilità per le utenti di spostare in completa autonomia il proprio appuntamento, collegandosi ad una apposita piattaforma informatica.

Unitamente a quanto premesso, si ritiene opportuno sottolineare che dalla analisi dei primi dati inerenti all'attività dei tre screening istituzionali dell'anno 2022, sembrerebbe riscontrarsi anche una flessione di sensibilizzazione sul tema, da parte dell'utenza, fattore questo che inciderebbe sulla concreta adesione alle attività di prevenzione in oggetto. Per tale motivo e al fine di sostenere le prestazioni inerenti agli screening, l'ISPRO, in raccordo con i settori competenti della Direzione regionale ed in collaborazione con le altre Aziende sanitarie, ha proposto lo sviluppo di un complessivo piano di implementazione delle attività di prevenzione oncologica del SSR, anche attraverso la definizione di iniziative di comunicazione/informazione e di interventi di innovazione organizzativa.

Tanto premesso, l'Istituto scrivente, ringrazia Codesta rispettabile Commissione e il Difensore civico, che legge per conoscenza e debita informazione, per l'attenzione posta al tema della prevenzione oncologica, auspicando la possibilità di sviluppare con gli stessi ogni iniziativa utile al supporto delle attività di screening.

Direttore Generale ISPRO

Avv. Katia Belvedere

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Sede legale:
ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139
Firenze
Tel. 055 32697830 Fax 055 32697984

www.ispro.toscana.it
direzione.generale@ispro.toscana.it

Ente Servizio Sanitario della Toscana
(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)
CODICE FISCALE 94158910482
P. IVA 05872050488